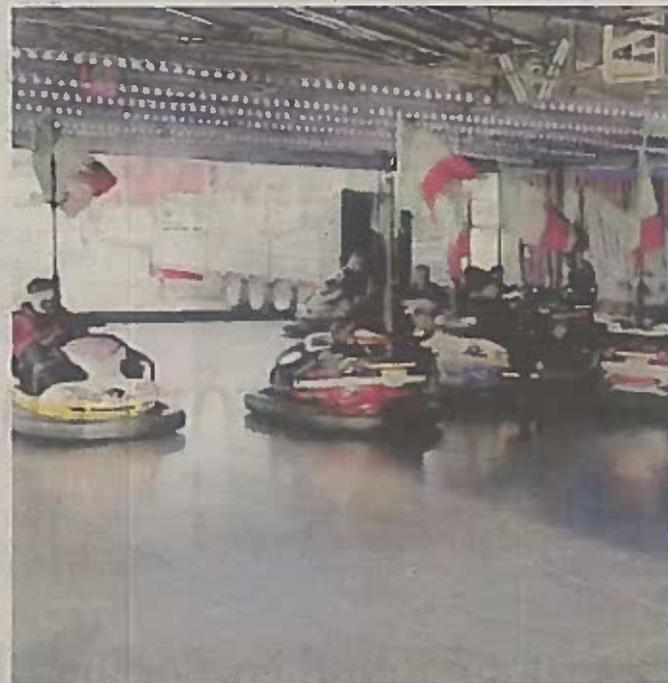
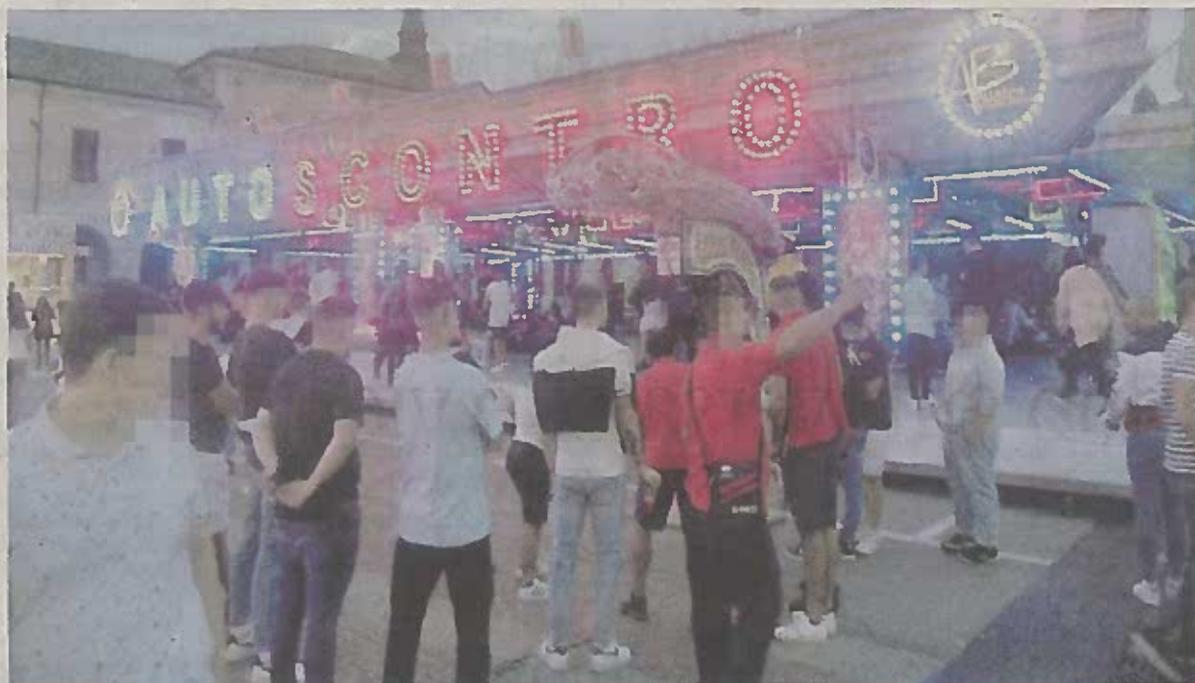


La pista Ballarini riservata a persone spettacolari, in costante evoluzione, facenti parte della famiglia della coop sociale



Alcuni momenti della bellissima iniziativa andata in scena a Mairano

# Giostre gratuite per un giorno: a Mairano scende in campo la solidarietà per la cooperativa Fraternità

**MAIRANO** (bnj) «Giù il gettone, si parte!». Quanti di noi avranno sentito questa frase in diversi momenti della propria vita, dall'infanzia quando sugli autoscontri si andava accompagnati da un adulto a quando in adolescenza si saliva da soli e si organizzavano vere e proprie sfide tra amici, sino al momento in cui diventati adulti ci siamo trovati ad accompagnare i più piccoli a bordo.

Indifferentemente dal periodo vissuto conserviamo nei ricordi di quei pomeriggi, di quelle serate, spesso legate a feste patronali o feste in piazza durante l'estate, o momenti in cui il divertimento era ed è l'ingrediente fondamentale.

Gli ultimi anni, con la pandemia che ha sconvolto le nostre vite, sono stati particolarmente difficili, la socialità ha subito importanti contraccolpi a seguito di una distanza imposta per salvare la vita ma che ha nel contempo messo in standby la felicità, i sorrisi, le risate.

A Mairano lo scorso venerdì si è deciso di tentare un colpo di spugna, che seppur non abbia

cancellato il periodo del Covid, ha però portato a compensare tutto ciò che è mancato.

A pronunciare quella famosa frase «Giù il gettone, si parte!» è stato il mitico Amleto Ballarini, proprietario dell'omonimo autoscontro, che nei mesi scorsi ha ripreso (come i suoi colleghi di questo fantastico settore) il tour del territorio per portare sorrisi e spensieratezza di paese in paese.

Amleto lo ha fatto in un'occasione molto particolare. Sulla pista infatti era riservata a persone spettacolari, in costante evoluzione, facenti parte della grande famiglia della Cooperativa Fraternità. Circa settanta partecipanti di ogni età, dai professionisti agli utenti, dei diversi settori della realtà sociale Onlus, con sede a Ospitaletto ma conosciuta sull'intero territorio bresciano da oltre trent'anni. Comunità Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus infatti nasce nel 1993, ma alle spalle aveva già ben 15 anni di esperienza nei servizi alle persone. Da sempre è impegnata in questo settore fornendo interventi sani-



tari, socio sanitari, socioeducativi e assistenziali per la salute mentale, il contrasto alle vecchie e nuove dipendenze, il sostegno alla fragilità sociale e l'accoglienza e l'integrazione di cittadini stranieri. L'impegno quotidiano di chi opera nella realtà ospitalettese è volto a

rendere responsabile colui che viene aiutato a cui viene offerto un percorso di graduale presa di coscienza della propria situazione e favorire la riattivazione delle abilità necessarie per recuperare autonomia ed uno stile di vita il più possibile sereno, per rientrare e vivere

all'interno del tessuto sociale comunitario in relazione positiva con gli altri. Oggi presieduta da Alberto Festa, lo slogan che la contraddistingue è «accanto alle persone»: quale miglior occasione nell'esserlo anche nel divertimento come lo scorso venerdì a Mai-

rano. Una mano tesa colta al momento giusto ha creato la magia di quelle due ore.

«Grazie alla famiglia Ballarini per la grande disponibilità e generosità, a don Giampietro Forbice per aver trascorso con noi un bellissimo pomeriggio, è stata un'esperienza straordinaria», hanno commentato dalla cooperativa.

Un gesto che ha fatto bene all'anima di tutti, grande la soddisfazione anche di Ballarini stesso. «Durante lo stop a causa della pandemia abbiamo vissuto anni difficili per noi professionisti dello spettacolo viaggiante, la gente ci ha però aiutato - ha spiegato il proprietario dell'autoscontro Amleto Ballarini - E' stato naturale, non appena ripresa l'attività, fare qualcosa di utile e bello per la comunità. Questo qualcosa di bello è stato possibile grazie alla sinergia messa in campo con l'amico Vincenzo Lanzoni. Venerdì è stato un pomeriggio meraviglioso, vedere i protagonisti in pista divertirsi, così come il personale della cooperativa mi ha riempito il cuore di gioia. E' un'esperienza che sono ben felice di poter replicare».

Marianna Baldo